

Congrega  
della Carità  
Apostolica

E FONDAZIONI AMMINISTRATE

2013



*Congrega della Carità Apostolica  
e Fondazioni amministrative*

# Bilancio Sociale 2013

Brescia, 2014



**L**a crisi è conclusa? Questa domanda – a mezza via tra l'affanno di molti e l'auspicio di tutti – corre alla mente ogniqualvolta ci si disponga ad illustrare un rendiconto, o a far sintesi di ciò che abbiamo lasciato alle spalle. Anche la presente, quinta edizione del nostro *Bilancio sociale* è pervasa da tale istanza.

A posteriori – e con il giusto distacco – si può affermare che il 2013 sia stato un anno davvero impegnativo. Meno risorse e più bisogni. Meno certezze e più attese. Meno lavoro e più povertà. Questa esercitazione, quasi sloganistica e forse estemporanea, potrebbe proseguire, restituendoci una diffusa ed incontestabile percezione di fragilità. Si individua, qui, una delle ferite più dolorose del tempo recente: la perdita capacità di adattarsi a cambiamenti repentini che, a partire dalla dimensione economica, investono ogni sfera della persona e, di riflesso, delle istituzioni.

Lo stesso mondo della filantropia istituzionale – nel quale si iscrivono anche la Congrega e i sette enti che ad essa fanno riferimento – ha dovuto ripensare strategie di presenza e mezzi di contrasto, affrontando situazioni radicalmente nuove e scontando, di volta in volta, eventuali ritardi, impreparazioni e carenze, in uno sforzo costante di aggiornamento. A dire che la sfida della carità interpella ancora questo nostro Sodalizio, sorto a Brescia nel cuore del medioevo e tutt'oggi operante per il bene della città.

Non per ostentazione, né per ostinata enfasi ragionieristica, bensì per responsabilità e convinto intento di condivisione, a nome dei Confratelli della Congrega si propongono le pagine che seguono. Ne emergono, anzitutto, una significativa contrazione delle disponibilità per la beneficenza e la conferma di un carico di imposta esorbitante: basti pensare che si è ormai oltrepassata la soglia del milione di euro, pari al 23%

di tutte le entrate. È questo il contributo richiesto dal potere pubblico alle realtà *non profit* come la Congrega? Qualche burlone potrebbe ricamare sapidi commenti. Chi amministra il più antico ente di beneficenza bresciano, pur ponendosi in dialogo con tutti, avverte invece l'obbligo di ricordare quanto offerto ogni anno alla comunità, grazie alla generosità degli stessi bresciani.

Si sostanzia così, di informazioni e di ragionamenti, la richiesta di aiuto che anche quest'anno – per il tramite indiretto del *Bilancio sociale* – si desidera rivolgere al territorio, nell'interesse di coloro che hanno meno. Le forme di sostegno alle attività del Sodalizio sono molteplici ed ogni goccia ha la propria importanza; se la storia di fiducia della Congrega poggia sopra una lunga serie di eredità e legati – ad oggi provvidenzialmente ininterrotta – non va omessa neppure la menzione di un semplice gesto di corresponsabilità, quale la destinazione del 5xmille.

Secoli di impegno impongono una rinnovata ed intelligente esplorazione delle opportunità che ciascuna stagione offre. Nel caleidoscopio delle soluzioni proposte da chi studia il *welfare*, di particolare suggestione è oggi il cosiddetto *approccio generativo*. Tra i tanti modelli possibili, vi è in esso l'aspirazione a rigenerare capacità e risorse della persona che si aiuta, per valorizzarla e moltiplicare l'efficacia dell'intervento, risvegliando inediti dinamismi di bene.

Tradizione e vie nuove, come sempre, coesistono, dando alimento ad una speranza che non muore mai.

Brescia, 9 giugno 2014

Alberto Broli  
Vice Presidente

Mario Taccolini  
Presidente

Antonio Porterì  
Vice Presidente

# Indice

<b>1. Congrega: identità e missione</b> .....	7
<i>Dalla Regola agli statuti • Chi sono i Confratelli? • Il nostro 2013 sui media • Cinque secoli di autonomia • Un'istituzione verso il futuro</i>	
<b>2. Fondazioni amministrate</b> .....	17
<i>Fondazione Conte Gaetano Bonoris • Fondazione Luigi Bernardi Fondazione Guido e Angela Folonari • Fondazione Pasotti Cottinelli Onlus • Fondazione Alessandro Cottinelli • Fondazione Dominique Franchi Onlus • Fondazione Liliana Giordano e Giuseppe Scalvi • La presenza dei Confratelli in altre realtà</i>	
<b>3. Erogazioni e servizi</b> .....	29
<i>Nel contesto attraverso la crisi • Ascoltare e poi scegliere insieme • Persone e cammini • L'incontro con le famiglie • Erogazioni alle persone • Moltiplicare i talenti • Erogazioni a enti non profit • Una casa per tutti? • Per gli anziani e gli universitari</i>	
<b>4. Dati di gestione</b> .....	45
<i>Stato patrimoniale • Conto economico • Le cifre della beneficenza • La situazione patrimoniale • I dati economici • La struttura operativa</i>	
<b>5. Cronache minime</b> .....	55



# Congrega:

identità e missione



**L**a Congrega della Carità Apostolica è una istituzione di beneficenza di ispirazione cristiana, laicale e indipendente. È sorta a Brescia nel 1535 – poco prima del Concilio di Trento – anche se le sue origini risalgono al Duecento: a quel tempo non si parlava ancora l'italiano e, con il rinascere delle città, si formavano le prime espressioni organizzate di contrasto alle povertà.

Grazie al concorso delle 7 fondazioni amministrative – nate negli ultimi 100 anni – l'operato dell'istituzione supera oggi il tradizionale confine del perimetro urbano e si estende alle intere province di Brescia e di Mantova. Dal 2011, poi, a cura della Fondazione Dominique Franchi Onlus si compiono interventi anche all'estero.

Ogni anno l'insieme di queste realtà mette a disposizione molte ore di ascolto ed eroga media-

mente 1,5 milioni di euro, con finalità statutariamente articolate.

Dalla natura medioevale di confraternita deriva la denominazione ancora in uso di *Confratelli*, che designa coloro i quali da centinaia di anni, a titolo gratuito, prestano il proprio servizio alla vita del Sodalizio.

Al cuore delle attività svolte nel segno del pellicano – antico simbolo dell'amore cristiano – stanno l'*housing sociale* e l'erogazione di aiuti in favore di famiglie, enti ed associazioni.

Le risorse assorbite dalla gestione delle case popolari e quelle distribuite nella beneficenza sono il frutto secolare della fiducia e della generosità dei bresciani. Molte sono infatti le generazioni di donatori che hanno consentito la formazione di un patrimonio destinato alla carità.



## Un gruppo?

**1+7** fondazioni  
risorse per **1.743.000** euro

aiuti economici  
housing sociale  
contributi ad enti e associazioni  
ascolto e servizio alle persone

## Dalla Regola agli statuti

«La Congrega – stabilisce il terzo articolo del suo statuto – ha lo scopo di offrire a mezzo dell’impegno solidale gratuito, personale e professionale dei Confratelli, servizi e prestazioni di carattere assistenziale in nome ed in attuazione del precetto cristiano della carità e in conformità alla tradizione dell’ente nell’ambito della Chiesa locale bresciana»; «non persegue fine di lucro».

Dalla stratificazione delle antiche *Regole* della confraternita e dei successivi statuti, due decenni fa si è giunti all’odierna formulazione degli ambiti di azione: l’ente «attua le proprie finalità di assistenza a persone bisognose del Comune di Brescia anche con la concessione in godimento di alloggi a condizioni agevolate» ed «offre altresì la prestazione di servizi»; «provvede alla distribuzione di contributi» non solo alle persone, ma anche ad istituti, enti e organizzazioni.

Lo statuto prevede, inoltre, l’assunzione e la gestione diretta di servizi assistenziali a carattere sperimentale, nonché – con una fattispecie alla quale nel corso del Novecento si è frequentemente ricorsi – la possibilità di esercitare la rappresentanza e l’amministrazione di persone giuridiche con finalità socio-assistenziali: ciò che il Sodalizio dei Confratelli ha iniziato a fare già nel 1923, grazie all’intuizione del conte Gaetano Bonoris.

Per quanto attiene alla diffusione della cultura della carità, è esplicita l’indicazione di «promuovere mediante convegni, conferenze, corsi di formazione, pubblicazioni, la crescita della solidarietà verso i più deboli e bisognosi».

In tale spirito e con l’obiettivo di una sempre maggiore trasparenza, con una recente modifica è stata inserita nel testo dello statuto anche la comunicazione annuale delle risultanze e delle scelte di gestione attraverso il *Bilancio sociale*.

## Chi sono i Confratelli?

Al 31 dicembre 2013 la Congrega della Carità Apostolica era amministrata da un'assemblea («Sodalizio») di 60 Confratelli, di cui 57 laici e 3 sacerdoti. Multiforme espressione della società civile cittadina, il loro numero nel tempo è variato, ma non ha mai superato quello tradizionale di 62; 3 membri onorari completano la compagine.

Ai Confratelli, nominati per cooptazione, è richiesto di offrire prestazioni volontarie e gratuite attraverso molteplici forme: accompagnamento delle persone assistite, cura delle residenze protette e visita a domicilio degli ospiti, monitoraggio dei progetti finanziati, presenza nelle commissioni di erogazione, nei comitati e negli organi direttivi delle realtà amministrate e partecipate.

Quando vi siano posti vacanti, i nomi dei candidati sono proposti dal consiglio di amministrazione – indicato dagli antichi e nuovi regolamenti come «Collegio degli amministratori» – e sottoposti al voto di approvazione dell'intera assemblea.

Nel 2013 il Sodalizio ha tenuto 6 assemblee – 4 delle quali precedute da una celebrazione eucaristica nella cappella posta all'interno della sede di via Mazzini – mentre il Collegio degli Amministratori nello stesso periodo si è riunito 7 volte.

Il Presidente e i due Vice Presidenti compongono il Comitato di Presidenza, che si è riunito con cadenza periodica per 40 volte nel corso del 2013.

Ad aprile è avvenuto il rinnovo del Collegio degli Amministratori, del Collegio dei Revisori dei Conti e del Comitato di Presidenza. Tali organi statutari restano in carica per un triennio.

Il 21 settembre 2013 si è tenuto l'usuale Sodalizio programmatico, nel corso del quale l'assemblea dei Confratelli ha dedicato la propria attenzione a due temi specifici: un aggiornamento nell'approccio alla beneficenza e un'analisi degli assets patrimoniali e della loro redditività.

# Il nostro 2013 sui media

**Fondazione Folonari, stimolo per nuovi talenti**  
Premiati i vincitori del concorso «Mettilti alla prova» rivolto agli studenti delle medie

La fondazione nata nel 2013 in aiuto dei più piccoli

**Incontro con i problemi:  
ogni anno 4mila colloqui**

**Splende il sorriso  
di Dominique**

Incontri Per la Giornata di lotta alla povertà

**Emergenza case  
confronto di idee**

**IL BILANCIO. I dati della campagna natalizia**  
**Fondazione «Franchi»  
la solidarietà fa centro**

**Emilia, la nonnina vorante  
del Guinness dei primati  
è al traguardo dei 110 anni**

**La Congrega finanzia  
borsa di studio al Civile**

Intitolata alla benefattrice Giuseppina Merla,  
è assegnata alla dermatologa Elena Facchinetti

**Congrega: triplicato il peso fiscale**

L'ente precisa: «Per noi sgravi solo sui contratti concordati, ma l'Imu sulle seconde case  
peserà sui bilanci per oltre 600mila euro, fondi che saranno sottratti alla beneficenza»

**Ducchi: «Per gli anziani  
sogno una casa in un click»**  
Servizi telematici, assistenza e housing sociale

**Musica, terapia giusta  
per valorizzare le abilità**

Inaugurata l'«Accademia Soldano - Scuola G. Bonoris»  
Un progetto educativo per superare tutte le barriere

**Fobap, formazione contro la disabilità**  
corsi del 2013-14 in programma da ottobre

**Congrega, sei forze nuove  
per una tradizione di carità**

L'insediamento dei confratelli rinnova un impegno a sostegno  
di persone e famiglie in difficoltà che risale al lontano 1535

**«Dentisti solidali», cor**

Problemi e proposte nel secondo seminario della Settimana della lotta contro la povertà  
Nuovo studio in Rua Confettora: tariffe scontate per i non abbienti, gruppo per

**Tra insolvenze e Imu, Sos dal mondo dell'housing sociale**

**Congrega, nuovo bando per alloggi universitari**

Nelle due residenze, sono almeno tredici i posti disponibili. Le domande entro il 16 agosto

AIUTI NEL MANTOVANO

**Priorità ai disabili  
e alle famiglie**

**La Congrega presente nel dopo terremoto**

Iniziativa Domenica 25 settembre

Esperienze La città e il problema abitativo

**Risposte al diritto alla casa**

**Scoprire le corti del Bonoris**

**Festa alla Rsa Pasotti Cottinelli  
per i 100 anni di nonna Silvia**

Siamo riconoscenti ai mezzi di informazione che ci accompagnano quotidianamente

## Cinque secoli di autonomia

Il più antico ente di beneficenza bresciano è scaturito dalle parrocchie della città. Nel 1229 il vescovo domenicano Guala de Roniis favorì il sorgere di confraternite per la raccolta e la distribuzione di aiuti ai poveri; nel 1535 il vescovo Francesco Corner volle riassumere questa esperienza in un unico sodalizio.

Nonostante tale profondo innesto nel tessuto ecclesiale, in ragione della spiccata componente laicale la Congrega godette sempre di una indipendenza sostanziale.

Nell'ambivalente rapporto con il potere pubblico, peraltro, sono stati molti i tentativi di circoscriverne la libertà di azione: ci hanno provato prima Venezia, poi Napoleone e pure gli Asburgo con ripetuti atti normativi e amministrativi di controllo. La più significativa trasformazione si ebbe con l'avvento del Regno d'Italia, quando la Congrega acquisì natura pubblica (IPAB). Dal 1991, dopo una sentenza della Corte Costituzionale, l'istituzione ha recuperato la propria originaria fisionomia di diritto privato.

Questa autonomia ha un secondo risvolto. Contrariamente a quanto si possa immaginare, le risorse destinate ogni anno alla beneficenza non hanno a che vedere con i fondi dell'8 per mille ridistribuiti dalla Chiesa italiana, né provengono dalla Diocesi o da altro ente ecclesiastico. Al riguardo, nessun mistero: il Sodalizio utilizza ciò che riviene dalla raccolta fondi e dalle rendite di un patrimonio che assomma secoli di donazioni.

Quello che oggi si chiama *fund raising* – per il quale nascono addirittura corsi universitari di specializzazione – nel medioevo e in età moderna era infatti prassi diffusa, un dovere morale e, soprattutto, un compito civico: si donava e si sollecitava a donare per prendersi cura dei vicini meno fortunati e per migliorare, in questo modo, le condizioni del proprio convivere.

Accade ancora? I fatti dimostrano di sì.

Quali passi per il futuro? Una delle parole d'ordine più utilizzate nel mondo *non profit* è “fare sistema”: si cerca di coordinare e condividere gli interventi, per evitare sovrapposizioni ed accrescere le disponibilità, provando a mutuare dalle esperienze aziendali la logica delle economie di scala. Per una concomitanza di fattori – non ultima la propria storia – la Congrega si trova a sperimentare una pratica di questo genere anzitutto al suo interno.

## Un'istituzione verso il futuro

Negli anni più recenti, infatti, i Confratelli hanno visto raddoppiare le istituzioni benefiche affidate alla loro cura: oggi sono sette, ma il loro numero pare già destinato ad aumentare. Tutto ciò sta lentamente trasformando il volto e l'operatività del Sodalizio, chiamato ad assumere inedite funzioni, quasi di *holding*, per quanto l'espressione – pur evocativa – sia in questo caso priva di significato tecnico.

Gli “azionisti” di questo sistema di carità restano i poveri e le realtà che ad essi guardano: la vocazione istituzionale e il vincolo di fiducia con i bresciani sono rimasti immutati, ma sono evoluti i mezzi con i quali contrastare le povertà, come pure i modi di donare.

Il microcosmo illustrato nelle pagine seguenti va assumendo un respiro sempre più ampio e porta a riflettere sulle contemporanee mutazioni del *welfare* a livello locale e nazionale. Per questo motivo, con l'andar del tempo, è stata compiuta la scelta di restituire una visione sempre più aggregata della gestione della Congrega e delle sette fondazioni amministrare, che si riflette anche nella rappresentazione dei bilanci.



# Fondazioni amministrative



**N**ella sua stagione più recente la Congrega della Carità Apostolica si è configurata – anche e sempre più – come riferimento per l'amministrazione e la gestione di fondazioni benefiche.

È sorto così un articolato “organismo” capace di sviluppare una azione sistemica nel campo della filantropia.

L'introduzione di questo paradigma operativo – che ha mutato, innovandole, le sorti di un antico istituto di beneficenza – si deve all'iniziativa del conte Gaetano Bonoris (1861-1923).

Egli, primo tra i benefattori del Sodalizio, nel redigere il testamento pensò alla costituzione di un autonomo ente dotato di un patrimonio distinto e vincolato a fini specifici, eppure collegato

alla Congrega, alle sue strategie caritative e ai suoi organi di governo.

All'esempio offerto da Bonoris hanno corrisposto, nel corso degli ultimi cento anni, le scelte di altre persone e famiglie, al punto che sono ormai sette le fondazioni amministrate dai Confratelli.

Con questo modello convivono i legati e i lasciti liberi o vincolati che, nel solco della tradizione, vengono disposti tutt'oggi direttamente a favore della Congrega, la quale – per statuto – è impegnata a tramandare la memoria dei benefattori «con riconoscenza imperitura» (art. 4).



Gaetano Bonoris nel 1923 dispose un lascito allo scopo di istituire una fondazione che portasse il suo nome. La Congrega fu incaricata di amministrare il nuovo ente.

L'erogazione delle rendite avviene d'intesa con una commissione consultiva di tre membri, indicati dal vescovo di Brescia, dal vescovo di Mantova e dalla famiglia Soncini, cui apparteneva la madre del conte.

Riconosciuta nel 1928, la Fondazione Bonoris ha il compito di «promuovere e sussidiare istituti, enti e organizzazioni [...] delle province di Brescia e di Mantova in parti uguali, che abbiano per fine di prestare aiuto e protezione a minori e giovani privi del sostegno familiare» (art. 3 statuto).

In passato gran parte dell'impegno fu dispiegato nella gestione dell'Istituto "Bonoris" di Mompiano in Brescia – inaugurato nel 1940 ed attivo sino alla metà degli anni Settanta – che si è distinto nell'assistenza ai bambini affetti da varie forme di disabilità. Dal 2000 ad oggi la fondazione ha erogato 6,7 milioni di euro.



Nel 1937 il colonnello Luigi Bernardi scelse quale erede la Congrega, con il mandato di costituire «un'opera pia avente lo scopo di provvedere a mantenere, in idonei istituti, fanciulli poveri e deficienti di ambo i sessi, residenti nel Comune di Brescia».

Il Sodalizio ha così assunto la rappresentanza legale e l'amministrazione del patrimonio della fondazione, che ha autonoma e distinta soggettività. Nel 1991 l'ente ha perso l'iniziale qualifica di IPAB (Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza) e ha assunto personalità giuridica di diritto privato.

Per identificare le realtà destinatarie dell'aiuto operanti a favore dei minori disabili e bisognosi, secondo lo statuto – aggiornato nel 2005 – si dovrà guardare al fine della «educazione fisica e morale [...]». In casi particolari l'assistenza potrà continuare anche dopo il compimento della maggiore età» (art. 3).

Pertanto ogni anno i proventi del patrimonio mobiliare ed immobiliare sono affidati ad enti o istituzioni che, preferibilmente, operano a sostegno della disabilità psichica e fisica.

Fondazione  
Guido e Angela  
Folonari

in collaborazione  
con le **parrocchie**  
bresciane per aiutare  
i **minori**  
in **difficoltà**

oltre  
**30.000**  
interventi  
dal **1979**

Nel 1979 la Regione Lombardia emanava uno dei primi decreti della propria storia per il riconoscimento della personalità giuridica di un ente: si trattava della fondazione istituita presso la Congrega a ricordo dei coniugi Guido e Angela Folonari.

Lo statuto indica come finalità «prestare aiuti, morali e materiali, a minori in qualunque modo bisognosi» ed è previsto che l'intervento debba avvenire «sempre su segnalazione e mediante l'interessamento dei parroci della provincia di Brescia» (art. 2).

In oltre trent'anni la fondazione ha realizzato una gamma di interventi ricca e articolata, che ha raggiunto la sorprendente cifra di oltre 30.000 destinatari: si è trattato soprattutto di contributi alle famiglie per cure sanitarie, spese scolastiche, pagamenti di rette per l'accoglienza in comunità, istituti o scuole paritarie, oltre a spese di prima necessità (acquisto viveri e consumi domestici).

L'ammontare delle erogazioni è deciso ogni anno, su proposta della Congrega, da una commissione formata da due membri della famiglia Folonari e da un delegato del vescovo di Brescia.



È curioso che, agli inizi, la casa di riposo Pasotti Cottinelli abbia accolto di preferenza le domestiche dei sacerdoti o le parenti che li avevano assistiti. La figura della “perpetua” appartiene sempre più al passato, ma allora questa categoria di persone, dopo una vita di dedizione, si trovava spesso ad affrontare la vecchiaia in solitudine.

Per questo, nel donare la casa di villeggiatura in via delle Grazzine a Brescia, i fratelli Cottinelli ne specificarono tale originale destinazione. Oggi l’attività prosegue nella forma della RSA con la cura e l’assistenza a 54 ospiti anziani e non autosufficienti.

Nel 1961, ai tempi del lascito, la gestione della costituenda casa di riposo fu organizzata come servizio interno alla struttura operativa della Congrega, che provvede alla riqualificazione dell’immobile, una pregevole villa padronale del Settecento.

Nel 1998, in occasione della seconda ristrutturazione, l’attività è stata distinta con la costituzione di un ente apposito: la Fondazione Pasotti Cottinelli Onlus. Anche se la Congrega non ne ha diretta amministrazione e legale rappresentanza, in continuità con le origini il Consiglio della fondazione è composto da sette Confratelli.



Inizialmente denominato Opera Alessandro Cottinelli, l'ente – sorto nel 1952 e riconosciuto come IPAB nel 1969 – rientra dal 2007 tra le fondazioni amministrate dalla Congrega.

L'intento dei promotori, Barbara Pini e padre Giuseppe Cottinelli – al cui fratello Alessandro era intolata l'istituzione – era «portare caritatevole e cristiano aiuto a ragazze bisognose, dando loro la possibilità di apprendere un lavoro». A termini di statuto, pertanto, la fondazione promuove il reinserimento nel mondo del lavoro di donne indigenti dimesse dai luoghi di cura.

Negli anni Cinquanta si intendevano alleviare le difficoltà incontrate dalle giovani dopo il ricovero in sanatorio, poi si è esteso lo sguardo ad altre categorie di persone: sorse così un laboratorio di sartoria, che oggi è a Brescia in via Pulusella 6 ed è gestito da una cooperativa sociale.

Nel 2008, per accrescere le risorse da destinare ai fini istituzionali, la storica sede dell'Opera, in via Pellico a Brescia, è stata riconvertita ad alloggi per studenti universitari, grazie ad un progetto in collaborazione con il Comune e la Regione Lombardia.



Dal 2011 una nuova fondazione si è aggiunta alle amministrare della Congrega per volontà dei coniugi Alessandro Franchi e Brigitte Meschede, che in questo modo hanno inteso ricordare la figlia Dominique, scomparsa nel 2008 all'età di quattro anni.

La peculiarità dell'ente, che sorge per «prestare aiuti, morali e materiali, a minori in qualunque modo bisognosi» (art. 3 statuto), è di poter operare anche all'estero. Per la Congrega questo ha comportato una significativa innovazione.

Gli aiuti sono prestati anche nella forma di sussidi per consentire la frequenza scolastica, il ricovero ospedaliero nonché trattamenti e interventi di qualsiasi tipo. A particolare ricordo di Dominique, sono privilegiati i casi di bambini in situazione di difficoltà grave e in età più tenera.

Intorno a Brigitte ed Alessandro Franchi hanno subito iniziato a stringersi molte persone: grazie alla vicinanza e al sostegno concreto di questi sempre più numerosi *amici di Dominique*, in breve tempo i mezzi della fondazione sono sensibilmente aumentati e gli aiuti hanno potuto raggiungere anche il Burundi, il Bangladesh e l'Egitto.

The graphic consists of a large dark red circle at the top left containing the foundation's name. Below it are three overlapping circles of varying sizes, also in dark red, containing text. To the right of these circles is a large, light grey, hand-drawn number '7'.

**Fondazione  
Liliana Giordano  
e Giuseppe Scalvi**

per i **disabili**  
fisici e psichici  
segnalati dalle **parrocchie**

a **Chiari**  
e non solo

dal  
**2013**

È la disabilità al centro dell'attenzione della Fondazione Liliana Giordano e Giuseppe Scalvi, istituita nel 2013 con lo scopo di «offrire aiuti morali e materiali, assistenza, istruzione e riabilitazione ad handicappati fisici e psichici, minori ed adulti, in qualunque modo bisognosi» (art. 2 statuto).

Per volontà della signora Liliana Giordano Scalvi si dovrà operare la distribuzione degli aiuti «con preferenza fra i residenti nel comune di Chiari». Similmente a quanto previsto per la Fondazione Folonari, tramite indispensabile per le segnalazioni sono i sacerdoti titolari delle parrocchie di residenza.

La commissione direttiva, incaricata di sovrintendere alle erogazioni, è composta da tre membri indicati dalla benefattrice: qualora questi rinuncino, saranno sostituiti da Confratelli.

Ultima nel novero delle realtà affidate al Sodalizio, la fondazione è stata riconosciuta dal Prefetto di Brescia nell'aprile 2014. In ricordo dei coniugi clarensi Liliana Giordano e Giuseppe Scalvi, alla Fondazione Morcelli Reposi di Chiari è stato invece affidato il compito di istituire una casa museo.

A motivo forse della lunga storia del Sodalizio, tra gli impegni richiesti ai Confratelli col tempo è andata aggiungendosi la partecipazione – in misura più o meno ampia – agli organi direttivi di alcune istituzioni, quale forma di contributo umano e professionale del tutto gratuito. Tutti questi enti sono accomunati da finalità educative ed assistenziali.

## La presenza dei Confratelli in altre realtà

- **Fondazione Peroni.** Trae origine dalle disposizioni dettate nel 1634 da Giovanni Francesco Peroni: opera per il conferimento di borse di studio universitarie a giovani meritevoli e bisognosi.
- **Opera Pia Alessandro Cazzago.** Nata nel 1836 per la promozione del carisma educativo sul territorio diocesano, sostiene iniziative scolastiche e percorsi di studio, in stretto rapporto con la Chiesa locale.
- **Istituto Vittoria Razzetti Onlus.** Il comprensorio di via Milano a Brescia nacque dall'esperienza caritativa di Vittoria Razzetti (1834-1912), che dal 1893 si diede all'assistenza dell'infanzia abbandonata.
- **Fondazione Santa Marta.** Istituita nel 1915 come Opera Pia Casa di Lavoro da p. Giuseppe Marella, offre oggi un servizio alle famiglie attraverso la gestione di una scuola materna in via Pietro Marone a Brescia.
- **Ente Bresciano per l'Istruzione Superiore.** L'Ebis è stato costituito nel 1967 con lo scopo, anzitutto, di promuovere e sostenere le attività della sede bresciana dell'Università Cattolica del Sacro Cuore.
- **Fondazione Bresciana Assistenza Psicodisabili Onlus.** La Fobap sorge nel 1998 come gestore dei servizi promossi dall'Anffas per l'assistenza ai disabili psichici residenti nel bresciano.



# Erogazioni e servizi



**S**e da 500 anni al centro di tutto, in Congrega, sta la beneficenza, la sfida culturale alla quale essa è chiamata è anzitutto di permanere in ascolto delle persone e del tempo presente.

Quanto offerto ogni giorno – beni, servizi ed abitazioni – passa necessariamente attraverso una serie di colloqui, nel corso dei quali sono raccolti vissuti ed esperienze. In gran parte delle famiglie accolte qualcuno ha perduto il lavoro – al termine della cassa integrazione, l'azienda ha chiuso – e non ce la fa a ritrovarlo: non solo non si riesce più a pagare l'affitto, il dentista, i libri di scuola, ma è impossibile persino provvedere alle spese di prima necessità, come alimentari e prodotti per l'igiene personale, bollette, occhiali e medicine. Si torna ad abitare con i genitori pensionati.

Il 2013 è stato contrassegnato dal perdurare di una crisi planetaria, che si è aperta nel 2007 e che ha generato ricadute socio-economiche talmente profonde da non essere ancora risolte. La provincia bresciana, dove il lavoro tempo fa certo non mancava, è stata descritta dal Ministero dell'Interno come un territorio «ad alto rischio di povertà e conflitto sociale».

S'aggrava l'allarmante indebitamento delle famiglie, emerso dal 2009, che interessa nuove categorie: anziani, operai, lavoratori autonomi, come pure liberi professionisti e precari. L'ISTAT ha assunto come reddito medio annuo delle famiglie italiane 26.500 euro, fissando il livello di povertà al di sotto dei 9.900 euro: se s'adotta questo parametro, i bresciani sotto la soglia di povertà relativa sono più di 300mila.

## Nel **contesto** attraverso **la crisi**

Questa fotografia va integrata con i dati relativi al lavoro: le ore di cassa integrazione utilizzate in provincia sono in aumento, senza contare l'incremento nel biennio scorso delle domande di indennità di disoccupazione. In congiunture economiche considerate normali, in provincia di Brescia si utilizzavano circa 6 milioni di ore di cassa integrazione: nel 2009 si è saliti a 26 milioni, nel 2010 a 42 milioni, nel 2011 a 47 milioni, nel 2012 a 44 milioni, nel 2013 a 46 milioni. Di questi lavoratori molti appartengono a nuclei immigrati.

Altri dati confermano per il nostro territorio un elevato rischio di esclusione sociale. Nel 2013 i disoccupati in provincia erano 116.670, gli iscritti alle liste di mobilità 10.580, le domande di disoccupazione presentate alle sedi Inps circa 50mila. I lavoratori precari oltre 100mila. Dal 2009 al 2013 sono fallite 1.611 aziende.

Tutto ciò si ripercuote sul mercato delle locazioni. Non è un caso che la provincia di Brescia occupi uno dei primi posti della graduatoria nazionale degli sfratti, con uno sfratto ogni 230 famiglie. Nel 2012 sono stati quasi 700 gli sfratti nel capoluogo e 1.300 nell'intera provincia; 100 in più dell'anno precedente e quasi il triplo rispetto a dieci anni prima. Nel 2013 non si registrano inversioni di tendenza. Tra le motivazioni di sfratto prevale una morosità spesso «incolpevole», attribuito giuridicamente inesatto ma che dice di persone che non hanno più un'occupazione e, dunque, non sono in grado di pagare l'affitto.

## **Ascoltare** e poi **scegliere insieme**

Cosa può fare la Congrega, di fronte a tutto ciò? Pur nel significativo calo delle risorse disponibili (-218.576 euro rispetto all'esercizio precedente), presso la sede di via Mazzini nel 2013 si sono svolti 3.602 colloqui con persone residenti a Brescia e nel bresciano. Con l'ascolto e il sostegno alle famiglie il Sodalizio raggiunge ogni anno adulti e bambini di cinquanta nazionalità diverse, professanti più di dieci differenti fedi religiose. Tra essi i cristiani, cattolici e non, sono la maggioranza.



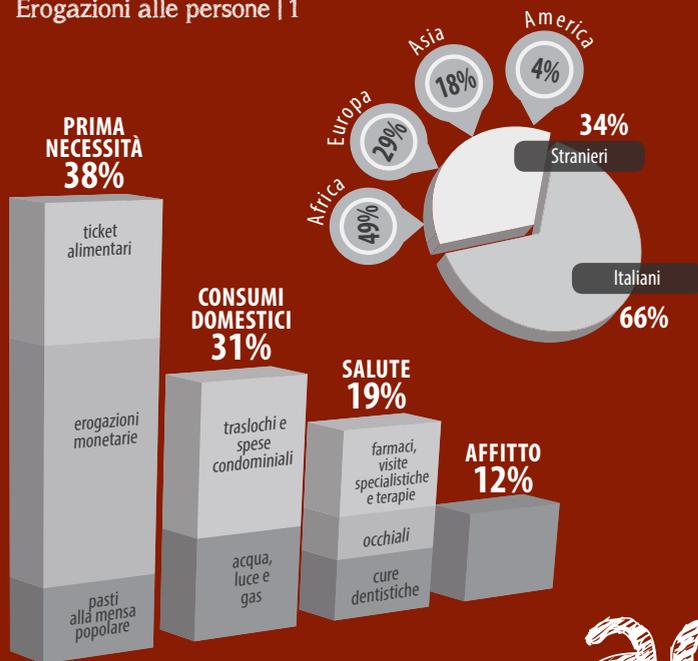
## L'incontro con le famiglie

Le erogazioni alle persone competono per gli adulti alla Congrega, mentre per i minori alla Fondazione Guido e Angela Folonari e alla Fondazione Dominique Franchi Onlus. L'ufficio beneficenza opera tutti i giorni, da lunedì a venerdì, con un gruppo di lavoro di 7 persone.

L'iter è il seguente. La persona fa richiesta o è segnalata. Si fissano uno o più appuntamenti per accertare la situazione di necessità e raccogliere la documentazione. All'incontro segue una valutazione d'équipe. Le richieste sono vagliate da parte di apposite commissioni, composte da Confratelli e da altri volontari. L'accoglimento di una domanda si traduce in una o più erogazioni e nell'avvio di un percorso di accompagnamento che coinvolge risorse individuali e comunitarie.

Sono state raggiunte 1.430 famiglie con un contributo medio pari a 418 euro: le erogazioni non avvengono più solo in denaro, ma assumono la forma di ticket per la spesa e per le cure mediche; di sussidi per bollette scadute, spese condominiali insolute e affitto arretrato; per spese sco-

Erogazioni alle persone | 1



**632** persone

51%  | 49% 

il **67%** vive solo

**300.195** euro  
A MAGGIORENNI RESIDENTI  
NEL COMUNE DI BRESCIA

# adulti

lastiche (mensa, libri, cancelleria) e per la partecipazione ad iniziative ricreative promosse dagli oratori.

Per i destinatari adulti – il riferimento va all'intervento della Congrega sulla città, come imposto dallo Statuto – si conferma la predominanza di cittadini italiani: il dato emergente è quello di uno spostamento tendenziale e deciso della sofferenza dalla terza età (+65 anni) alla seconda (41-64 anni), a conferma delle situazioni di precarietà prima ricordate.

In coerenza con i dati degli scorsi anni, anche per il 2013 tre interventi su quattro di quelli promossi dalla Fondazione Folonari e dalla Fondazione Franchi vanno a favore di minori bresciani di origine straniera: solitamente appartengono a famiglie molto numerose, che in colloquio presentano il bisogno di un aiuto nelle prime, primissime necessità, tra cui spiccano anche le spese mediche.

La collaborazione con servizi sociali e centri d'ascolto, con parrocchie ed unità pastorali – attive nella segnalazione dei casi più urgenti – consente, come sempre, di mettere in moto le risorse del volontariato di

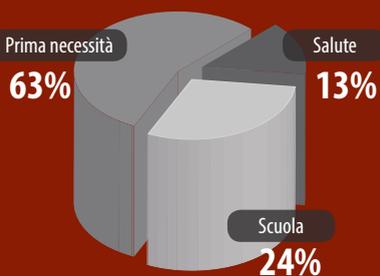
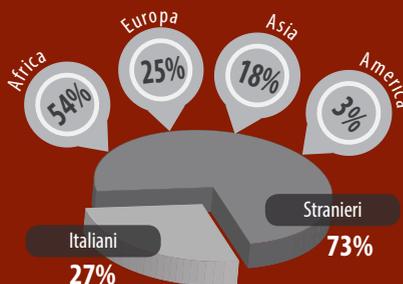
## Erogazioni alle persone | 2

**1.409** bambini  
= **798** famiglie

50%  |  50%

**463.072** euro  
A MINORI RESIDENTI NELLA  
PROVINCIA DI BRESCIA

**4.000** euro  
PER MINORI SEGUITI IN  
PROGETTI ALL'ESTERO



# minori

prossimità e di offrire il sostegno più allargato possibile. L'incremento, anno dopo anno, delle richieste di aiuto esorta infatti a rafforzare questo pur informale fronte comune.

**Moltiplicare i talenti** L'universo delle fondazioni e degli enti di erogazione è solito distribuire le proprie risorse "per bando" in favore dei soggetti del terzo settore, divenuti esperti nel co-progettare e presentare iniziative, opere ed interventi, talora in associazione tra loro.

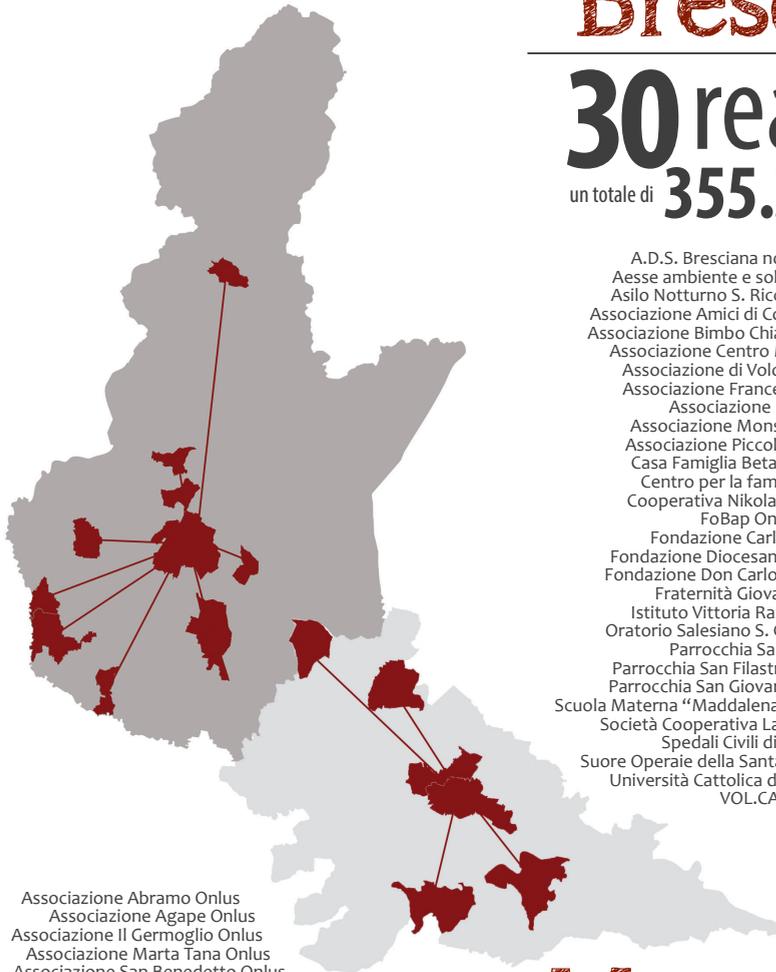
Anche la Congrega e le fondazioni amministrare destinano risorse ad organizzazioni con finalità socio-assistenziali, sia pure con modalità diversa e senza specifici vincoli, se non quello di una trasparente osservanza degli statuti. In questo modo s'intende moltiplicare il numero delle persone coinvolte, le aree di operatività e l'impatto nel contrastare la povertà nei territori provinciali di Brescia e Mantova: si tratta di un'area che si estende per oltre 7.100 km<sup>2</sup> e che ha una popolazione di 1,67 milioni di abitanti.

La rappresentazione dei dati numerici rischia ovviamente di produrre un approccio schematico alla ricca varietà di iniziative sostenute, e così sul sito [www.congrega.it](http://www.congrega.it) si scende ad un livello di maggior dettaglio: in due pagine è possibile restituire solo una sintesi, che immortalata peraltro un impegno ormai consolidato.

Si conferma l'appoggio a favore dei minori e, in particolare, dei bambini con disabilità, che si raggiungono per il tramite di molteplici realtà: scorrendo l'elenco di associazioni, fondazioni, istituti religiosi, parrocchie e cooperative sociali, si percorrono i profili di un vero e proprio pianeta, indaffarato ogni giorno ad aiutare i più piccoli.

Non deve essere nascosta, in ogni caso, la preoccupazione per il ridimensionamento tendenziale delle potenzialità erogative e la conseguente necessità di allocare le risorse nella realizzazione di idee efficaci, semplici, capillari e sostenibili.

# Erogazioni a enti non profit



## Brescia

**30** realtà  
un totale di **355.303** euro

A.D.S. Bresciana nonsolosport  
Aesse ambiente e solidarietà Onlus  
Asilo Notturmo S. Riccardo Pampuri  
Associazione Amici di Cocca Veglie Onlus  
Associazione Bimbo Chiama Bimbo Onlus  
Associazione Centro Migranti Onlus  
Associazione di Volontariato Rut  
Associazione Francesco Soldano  
Associazione Il Tetto  
Associazione Mons. G. Marcoli  
Associazione Piccoli Passi Onlus  
Casa Famiglia Betania di Maria  
Centro per la famiglia Onlus  
Cooperativa Nikolajewka Onlus  
FoBap Onlus  
Fondazione Carlo Tassara  
Fondazione Diocesana Santa Cecilia  
Fondazione Don Carlo Angelini Onlus  
Fraternità Giovani Onlus  
Istituto Vittoria Razzetti Onlus  
Oratorio Salesiano S. Giovanni Bosco  
Parrocchia Sant'Afra  
Parrocchia San Filastro di Ludriano  
Parrocchia San Giovanni Evangelista  
Scuola Materna "Maddalena di Canossa" di Ghedi  
Società Cooperativa La Rondine Onlus  
Spedali Civili di Brescia  
Suore Operaie della Santa Casa di Nazareth  
Università Cattolica del Sacro Cuore  
VOL.CA

Associazione Abramo Onlus  
Associazione Agape Onlus  
Associazione Il Germoglio Onlus  
Associazione Marta Tana Onlus  
Associazione San Benedetto Onlus  
Associazione San Lorenzo Onlus  
Associazione Scuole senza frontiere  
Associazione Scuole materne mantovane  
Caritas diocesana di Mantova  
Centro di aiuto alla vita Onlus  
Cooperativa Punto Amico Onlus  
Fior di Loto soc. cooperativa sociale Onlus  
Fondazione d'Arco  
Fondazione della Comunità Mantovana  
Fondazione Nido Federico Traverso di mamma Isa  
Parrocchia B.V. Maria di Gazzoldo degli Ippoliti  
Piccola Opera del Sacro Cuore

## Mantova

**17** realtà  
un totale di **373.876** euro

## Una casa per tutti?

La presenza della Congrega in città è da molti identificata con la sua offerta di abitazioni a canone inferiore rispetto ai parametri di mercato. La storia più recente del Sodalizio appare in effetti contraddistinta da questa vocazione: fu sul finire dell'Ottocento che si incominciò a riflettere su come dare una casa alle famiglie giunte dalla campagna per lavorare, mentre ai primissimi anni del Novecento risale l'avvio dei grandi interventi edilizi in risposta al fabbisogno dei ceti popolari.

La disponibilità duratura del bene casa – accompagnata, laddove possibile, da servizi di protezione sociale – è ancor oggi uno dei mezzi di contrasto più efficaci contro la precarietà, che origina la povertà nelle sue varie forme: indigenza, emarginazione, disagio ed esclusione.

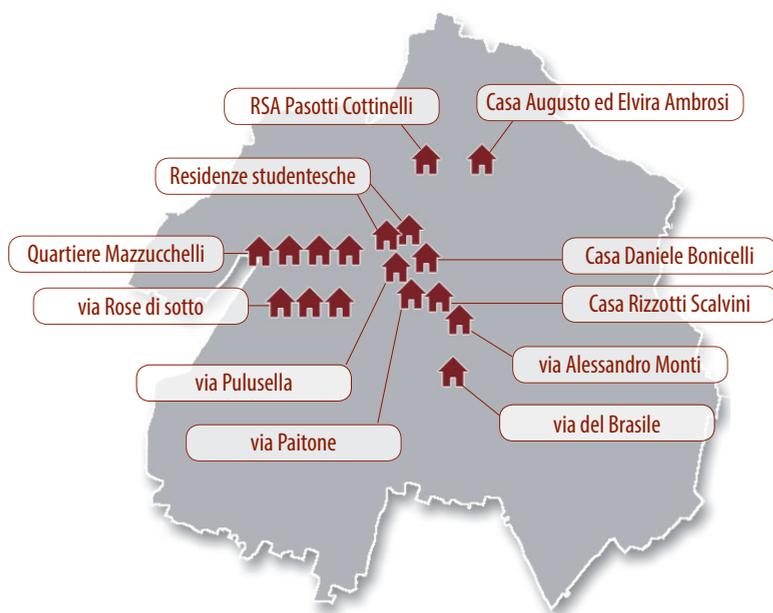
È viva, d'altra parte, la consapevolezza che il turnover delle abitazioni riservate a «destinazione sociale» non può colmare ogni necessità. Nel 2013 sono state raccolte, attraverso apposito colloquio, 113 nuove domande di locazione, che hanno portato a 229 i nuclei inseriti nella banca dati per le liste di attesa. Gli alloggi che si sono potuti assegnare a nuovi nuclei familiari nel 2013 sono 27, di cui 4 nelle strutture protette per anziani.

### Patrimonio immobiliare Congrega e fondazioni amministrate

Destinazione a reddito	nr. unità	ricavi in €
uso abitativo	116	945.887
<b>31%</b> uso diverso (commerciale ed uffici)	81	926.807
<b>totale</b>	<b>197</b>	<b>1.872.694</b>
Destinazione sociale		
<b>69%</b> uso abitativo	430	1.268.337
<b>totale generale</b>	<b>627</b>	<b>3.141.031*</b>

\* Ai ricavi indicati sono da aggiungere euro 825.681 derivanti dalle affittanze agrarie

Gli immobili a destinazione sociale nel Comune di Brescia di proprietà della Congrega e delle Fondazioni amminstrate



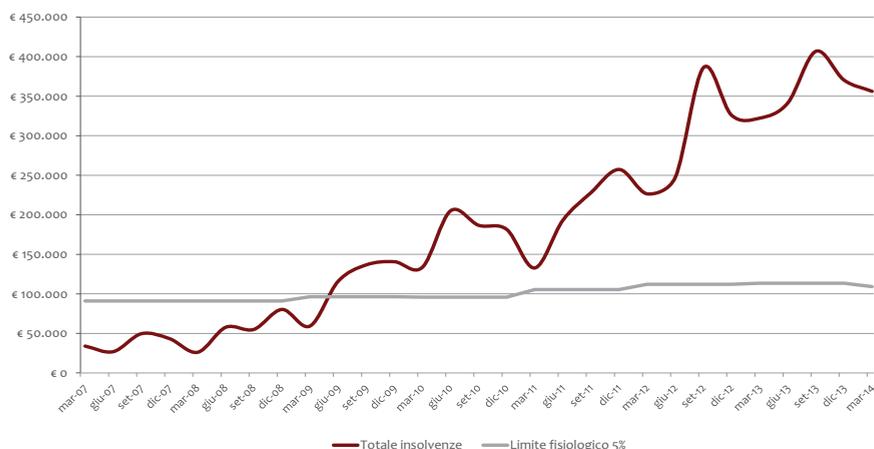
Gli alloggi a «destinazione sociale» sono 430 e sono tutti ubicati nel comune di Brescia: si concentrano in particolare nel quartiere Mazzucchelli, e poi in via Monti, via Paitone, via Pulusella, via Rose di Sotto, via del Brasile. Nel totale sono compresi anche i minialloggi protetti per anziani e le residenze per studenti universitari, di cui si dirà in seguito. Come indicato nella tabella a fianco, si tratta del 69% del patrimonio immobiliare, con una redditività pari al 40% dell'intero ricavo da fabbricati.

Dinanzi alla crescente richiesta di abitazioni a canone calmierato, la Congrega può solo offrire un apporto relativo. Sul tema, in effetti, permangono contraddizioni e squilibri: sul mercato "normale", infatti, alloggi sfitti ed invenduti coesistono con la diminuita capacità di accesso a questo bene primario da parte dei nuclei familiari.

All'interno della Congrega, in corso d'anno – in ragione, anzitutto, della continua crescita delle insolvenze – è stato attivato uno specifico servizio *casa* che ha lo scopo di accompagnare, tramite 2 operatori dell'ufficio beneficenza, gli inquilini in situazione di difficoltà economica e di eventuale morosità: si tratta di oltre 100 nuclei familiari. Sono locatari con le caratteristiche più varie per composizione della famiglia, età, storia personale e lavorativa, nazionalità: hanno sottoscritto il contratto in tempi diversi e mancano nei pagamenti con temporalità differenti.

### Insolvenze sui canoni di locazione

Congrega della Carità Apostolica



La tabella evidenzia che a partire dal 2009 – a causa delle prime ricadute della crisi globale – la percentuale di insolvenza sui canoni di locazione ha oltrepassato la soglia del 5% dei ricavi, un livello che per questo tipo di gestioni è ritenuto normale. Nel 2011 ha raggiunto il 12%, mentre nel 2012 e nel 2013 è arrivata a superare anche il 17%. Alla fatica delle famiglie locatarie si accompagna così, per la Congrega, una riduzione di risorse da destinare alla beneficenza e alla manutenzione degli edifici.

Per tutti i nuclei sono stati predisposti colloqui di approfondimento della condizione familiare e reddituale, con l'obiettivo di evidenziare l'effettiva situazione socio-economica e proporre progetti di recupero dei debiti pregressi, così da scongiurare il rischio di perdita dell'alloggio.

Anche per chi non è locatario della Congrega, l'impegno rimane quello di un sostegno soprattutto educativo nella gestione delle risorse familiari e di un accompagnamento in passaggi difficili: dal rientro in patria per gli immigrati, ai trasferimenti più o meno forzosi per tutti gli altri.

Quanto è stato fatto a sostegno delle famiglie che attraversano tali difficoltà – soprattutto in termini di prevenzione degli sfratti – è stato possibile grazie anche al concorso di realtà che hanno voluto rinnovare la propria vicinanza all'azione sociale della Congrega, prime tra tutte la Fondazione ASM e, negli ultimi mesi dell'anno, l'Assessorato alla Casa del Comune di Brescia.

### Per gli **anziani** e **gli universitari**

Tra le iniziative rivolte alle persone in difficoltà, la Congrega ha compiuto la scelta di mettere a disposizione in città minialloggi protetti per anziani. Riservata a soggetti in tutto o in parte auto-sufficienti, questa soluzione abitativa rappresenta una collaudata alternativa all'ingresso in strutture assistenziali e garantisce agli ospiti un pur minimo livello di protezione. La formula della locazione a canone ridotto è accompagnata da servizi diversificati, offerti in sinergia con numerose realtà: dalle attività di socializzazione e spiritualità all'incon-

Minialloggi protetti per anziani	unità abitative
Casa "Daniele Bonicelli" (rua Confettora)	15
Casa "Rizzotti Scalvini" (vicolo San Clemente)	28
Casa "Augusto ed Elvira Ambrosi" (Mompiano)	13
Totale	56

tro periodico con volontari, ad opera anche dei Confratelli; dal supporto dei servizi sociali a quello di un portierato sociale.

Una psicologa della Congrega svolge settimanalmente visite domiciliari, per favorire anche lo sviluppo di una vicinanza positiva. I tre nuclei protetti – intitolati alla memoria di benefattori antichi e recenti del Sodalizio – sono collocati nel perimetro cittadino: l'età media degli ospiti, in prevalenza donne sole, è di quasi 80 anni.

A completare l'offerta dei servizi per la terza età, si pone l'attività della residenza socio-assistenziale gestita dalla Fondazione Pasotti Cottinelli Onlus ([www.pasotticottinelli.it](http://www.pasotticottinelli.it)): 5 sono le ospiti ultracentenarie.

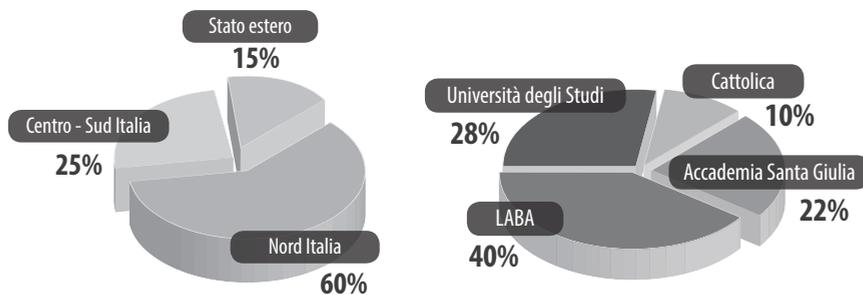
### RSA "Pasotti Cottinelli"

Totale posti letto	54
--------------------	----

Anche i più giovani determinano forme specifiche di fabbisogno abitativo. Ci si riferisce, in particolare, agli studenti che vivono a Brescia per frequentarne le facoltà: la popolazione studentesca del nostro capoluogo, infatti, supera ormai le 20mila unità e una parte di essa proviene da lontano. Allo scopo di rispondere almeno parzialmente alle esigenze correlate a tale realtà, nel 2008 la Congrega e la Fondazione Alessandro Cottinelli hanno individuato in città due immobili per destinarli, dopo integrale ristrutturazione, a residenza universitaria.

Residenze per studenti universitari	posti letto
"Alessandro Cottinelli" (via Pellico)	17
"Beato Guala" (via Pusterla)	24
Totale	41

I posti sono assegnati con bando pubblico conforme alle norme fissate dalla Regione Lombardia. I requisiti sono i seguenti: iscrizione a corso universitario o post-universitario; residenza a più di 30 km dalla sede di frequenza; reddito ISEE familiare inferiore a 44.000 euro.



Provenienza degli studenti ospitati nelle residenze di via Pellico e via Pusterla



Dati di  
gestione



**I**l sistema Congrega è composto da una pluralità di soggetti, ciascuno con la propria identità patrimoniale e le proprie finalità istituzionali. Non sarebbe appropriato, però, dare evidenza alle singole realtà senza considerare come le stesse, guidate da un'unica struttura organizzativa, operino in maniera coordinata e complementare.

È parso così opportuno fornire una configurazione unitaria delle risultanze economiche degli enti amministrati dal Sodalizio, elaborando uno schema consolidato in grado di illuminare la portata del complesso di attività e relazioni sviluppate.

Il prospetto dello stato patrimoniale evidenzia il saldo del patri-

monio netto, frutto della differenza tra attività e passività. Il conto economico distingue le attività istituzionali da quelle accessorie e straordinarie.

Tra le attività istituzionali sono comprese quelle inerenti la gestione ordinaria del patrimonio, mobiliare e immobiliare, nonché l'attività di raccolta fondi. Le attività accessorie si riferiscono alle gestioni del servizio di RSA, facente capo alla Fondazione Pasotti Cottinelli Onlus, e del laboratorio di sartoria, che in corso d'esercizio è stato ceduto al gestore dalla Fondazione Alessandro Cottinelli.

# Stato patrimoniale

## ATTIVITÀ

Immobilizzazioni	2013	2012
Immobilizzazioni immateriali	6.417	4.266
Immobilizzazioni materiali	46.916.673	42.339.194
Immobilizzazioni in corso e acconto	126.979	199.050
Immobilizzazioni finanziarie	15.808.720	15.747.113
	62.858.789	58.289.623
<b>Attivo circolante</b>		
Crediti	1.967.391	1.572.792
Attività finanziarie non immobilizzate	2.984.996	3.157.683
Disponibilità liquide	1.222.389	706.456
	6.174.776	5.436.931
<b>Ratei e risconti attivi</b>	27.169	27.806
<b>Totale</b>	<b>69.060.734</b>	<b>63.754.360</b>

## PASSIVITÀ

Fondo Beneficenza	2.723.579	2.803.167
Fondo TFR	374.399	329.711
<b>Debiti</b>		
Debiti per finanziamenti	2.430.187	2.950.503
Altri debiti	3.001.493	2.468.986
	5.431.680	5.419.489
<b>Ratei e risconti passivi</b>	2.259.525	2.347.523
<b>Totale</b>	<b>10.789.183</b>	<b>10.899.890</b>

## PATRIMONIO NETTO

Dotazione patrimoniale	30.056.521	25.402.755
Riserve	27.617.224	26.604.223
Avanzo di esercizio	597.806	847.492
<b>Totale</b>	<b>58.271.551</b>	<b>52.854.470</b>

# Conto economico

## ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Ricavi	2013	2012
Proventi della gestione immobiliare	3.966.712	3.814.403
Proventi finanziari	405.490	307.412
Contributi e liberalità	90.927	131.458
Altri ricavi e proventi	153.417	194.818
	4.616.546	4.448.091
Costi		
Spese per la gestione degli immobili	- 310.015	- 322.125
Spese per il personale amministrativo	- 478.059	- 611.364
Spese per servizi	- 272.622	- 349.335
Altri oneri di gestione	- 1.329	- 4.540
Ammortamenti e svalutazioni	- 33.497	- 36.618
Oneri finanziari	- 36.634	- 76.217
Imposte e tasse	- 1.007.707	- 987.870
	- 2.139.863	- 2.388.069
Totale	2.476.683	2.060.022

## ATTIVITÀ ACCESSORIE E STRAORDINARIE

Attività accessorie		
Ricavi	2.088.103	2.071.584
Costi	- 1.990.008	- 1.979.676
	98.095	91.908
Gestione straordinaria		
Proventi straordinari e rivalutazioni	649.738	2.006.742
Oneri straordinari, accantonamenti e svalutazioni	- 1.560.141	- 2.385.602
	- 910.403	- 378.860
Totale	- 812.308	- 286.952
Erogazioni e assistenza	- 1.066.569	- 925.578
Avanzo di esercizio	597.806	847.492

## Le cifre della beneficenza

L'importo della beneficenza evidenziato nel conto economico comprende le erogazioni stanziare dalle Commissioni e la spesa del personale addetto all'assistenza, per un totale di euro 1.066.569. Tale importo – integrato con le erogazioni effettuate mediante l'utilizzo dei fondi accantonati negli esercizi precedenti – evidenzia un saldo complessivo destinato alla beneficenza pari ad euro 1.743.657.

	2013	2012	2011
Beneficenza complessiva	1.743.657	1.962.233	2.261.900
di cui:			
Spesata a conto economico	1.066.569	925.578	1.263.749
Attinta dal fondo beneficenza	677.088	1.036.655	998.151

La destinazione delle erogazioni è presentata nella tabella seguente:

	2013	2012	2011
Erogazioni a persone	767.267	825.928	1.183.213
Erogazioni a organizzazioni	729.179	909.468	851.049
Spese per il personale addetto all'assistenza	247.211	221.837	227.638
<b>Totale</b>	<b>1.743.657</b>	<b>1.962.233</b>	<b>2.261.900</b>

Per completezza d'informazione, si riporta di seguito la movimentazione del fondo beneficenza nel corso del 2013:

Saldo al 1.1.2013		2.803.167
Accantonamenti	597.500	
Utilizzi	- 677.088	
		-79.588
<b>Saldo al 31.12.2013</b>		<b>2.723.579</b>

## La situazione patrimoniale

In merito alla struttura patrimoniale, va evidenziato l'incremento del patrimonio netto, imputabile anzitutto alla donazione immobiliare di euro 4.373.766 ricevuta dalla neocostituita Fondazione Liliana Giordano e Giuseppe Scalvi.

L'attivo immobilizzato è composto per il 75% da immobili e attrezzature e per il 25% da partecipazioni azionarie. Il passivo patrimoniale è composto per il 28% da fondi, per il 23% da debiti nei confronti di finanziatori terzi, per il 28% da debiti di funzionamento e per un ulteriore 21% dai risconti relativi a contributi a fondo perduto già incassati e imputati a conto economico sulla base della durata delle convenzioni siglate con gli enti pubblici eroganti.

I mezzi propri rappresentano l'84% del passivo patrimoniale complessivo e i debiti finanziari sono pari al 4,17% dei mezzi propri. Le disponibilità liquide/mezzi equivalenti sono pari a 1,73 volte i debiti finanziari. Va segnalata la riduzione di euro 520.316 dei debiti finanziari, anche in ragione del rimborso anticipato del finanziamento bancario in capo alla Fondazione Alessandro Cottinelli.

## I dati economici

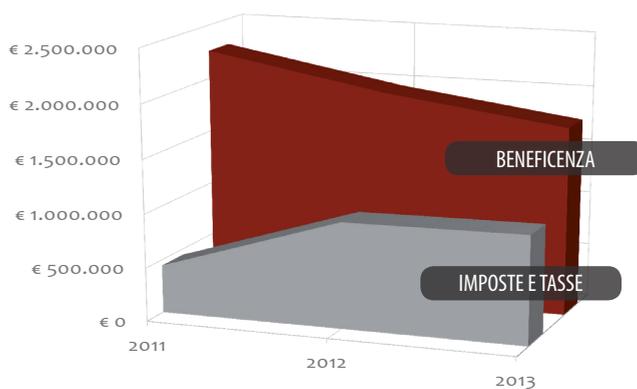
Con riferimento alle componenti economiche si segnala l'incremento del 4% dei ricavi della gestione del patrimonio immobiliare, che costituiscono da soli l'85% del totale dei ricavi dell'attività istituzionale. I proventi finanziari registrano un incremento del 32%, anche in virtù delle plusvalenze realizzate nella gestione delle attività finanziarie non immobilizzate. Per contro si registra il calo delle principali voci di costo: del 22% quelle riferite alle spese per il personale e alle spese per servizi, del 53% quelle riferite agli oneri finanziari.

Il risultato dell'attività istituzionale registra, pertanto, un miglioramento del 20% rispetto all'esercizio precedente, da euro 2.060.022 a euro 2.476.683.

Appare particolarmente significativo l'esame del carico fiscale, meglio dettagliato nella tabella che segue. L'incidenza complessiva sui ricavi generati dall'attività istituzionale è pari al 23%. Nel 2011 era pari all'11%.

IMPOSTE E TASSE	2013	2012	2011
IRES	351.434	330.976	205.174
IRAP	21.118	26.976	23.330
IMU/ICI	590.880	585.876	172.247
Altre imposte e tasse	44.275	44.940	46.351
<b>Totale</b>	<b>1.007.707</b>	<b>987.870</b>	<b>447.102</b>

Seppur non direttamente correlati, nel grafico sottostante sono presentati gli andamenti abbinati delle erogazioni di beneficenza e dei versamenti a titolo d'imposta nell'ultimo triennio.



La gestione straordinaria presenta un risultato negativo di euro 910.403. La voce comprende gli elementi economici non ricorrenti, quali la riorganizzazione delle attività patrimoniali, le strategie di copertura dei rischi, ivi comprese le insolvenze dei locatari, gli accantonamenti per gli investimenti futuri e le variazioni contabili generate dai criteri di

valutazione adottati. Si segnala, in particolare, l'incidenza degli oneri relativi all'accettazione dell'eredità Giordano Scalvi, pari a euro 171.869. La tabella seguente fornisce un dettaglio delle principali voci della postazione negli ultimi due esercizi:

GESTIONE STRAORDINARIA	2013	2012
Plusvalenze patrimoniali	183.076	230.575
Sopravvenienze attive	13.840	503.102
Variazioni delle attività finanziarie immobilizzate	383.198	1.273.065
Altri oneri non ricorrenti (eredità Giordano Scalvi)	(171.869)	(52.473)
Minusvalenze patrimoniali	(492)	(373.288)
Sopravvenienze passive	(32.940)	(94.474)
Accantonamenti per rischi su crediti	(82.326)	(199.626)
Accantonamenti per beneficenza	(597.500)	(667.500)
Accantonamenti per manutenzione immobili	(605.390)	(998.241)
Totale	(910.403)	(378.860)

## La struttura operativa

Per la realizzazione delle finalità istituzionali la Congrega della Carità Apostolica e le fondazioni amministrate possono contare su di una struttura interna articolata in tre settori: Beneficenza, Amministrazione e ufficio tecnico, Segreteria generale. Il personale dipendente al 31 dicembre 2013 contava 17 persone – 11 donne e 6 uomini – assunte a tempo indeterminato con CCNL commercio: 9 di queste lavorano a tempo parziale. I laureati sono 11, mentre l'età media è pari a 43 anni.

Dal 1673 il Sodalizio ha sede nel cuore del centro storico di Brescia, al numero civico 5 di via Mazzini, a pochi passi da piazza della Loggia e da piazza Paolo VI. Gli uffici sono aperti al pubblico dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 12: dalle 14 alle 18 l'accesso da parte degli utenti può avvenire solo su appuntamento.



# Cronache minime



**S**ul finire di queste pagine si narrano per sommi capi alcuni eventi – grandi e minuti – che hanno riempito le ore e i giorni del 2013.

Dell'impegno ordinario, istituzionale e statutariamente articolato che viene assolto dal Sodalizio s'è scritto sin qui, come pure del contesto nel quale accade di agire, che per molti versi è sempre più preoccupante.

Si danno così, in questa sezione conclusiva, 16 semplici istantanee per rappresentare, ad un livello più immediato, le molteplici sfaccettature di un cammino che tocca tanti luoghi e tante persone. Nelle cose, infatti, sono spesso celati una ricchezza e un valore sociale aggiunto che sfuggono al clamore.

Cos'altro è, del resto, una comunità, se non il complesso reticolo

delle vie, l'intreccio a volte smagliato delle vite, il mosaico luminoso delle azioni e degli incontri?

In termini più concreti, pareva insufficiente consegnare esclusivamente ai grafici, alle tabelle e agli organigrammi il vissuto della Congrega, nella sua differenziazione e nel dialogo con gli altri attori della città. La presenza del Sodalizio nella *civitas* e nelle relazioni – alla ricerca di una declinazione coerente e contemporanea della *carità apostolica* – non può che essere frammento del tutto.

È nella consapevolezza delle potenzialità di un tale fermento che sono riposte le ragioni più profonde della speranza, da condividere con molti compagni di strada.

gennaio

## Dona la fortuna e riaccendi la speranza!

L'anno si è aperto, come di consueto, con l'estrazione dei premi della lotteria natalizia promossa dalla Fondazione Franchi. Grazie alla collaborazione di Brevivet e di molte realtà commerciali del centro storico, il successo di questa iniziativa aumenta ogni anno il numero degli amici di Dominique!

gennaio

## La musica è cambiata!

Il vescovo Luciano ha inaugurato la sede delle lezioni della scuola di musicoterapia orchestrale per persone con disabilità. Presso i rinnovati locali dell'Accademia Soldano - Scuola Gaetano Bonoris, messi a disposizione dalla parrocchia di S. Maria della Vittoria in Brescia, sono già stati accolti 25 corsisti tra i 6 e i 40 anni.

febbraio

## "I volti del Romanino. Rabbia e fede"

Ha fatto tappa nella Cappella della Congrega il festival culturale promosso per celebrare uno dei maggiori pittori del proprio tempo: è dal secondo Ottocento, infatti, che il Sodalizio – grazie alla generosità del nobile Annibale Maggi Via – custodisce l'enigmatica *Madonna col Bambino incoronata da due angeli*.

marzo

## a Mantova dopo il terremoto

Anche la Fondazione Bonoris è riuscita a venire in aiuto della Caritas di Mantova, che è stata mobilitata dal vescovo Roberto Busti per far fronte ai gravi danni inferti dal sisma del 20 e 29 maggio 2012: sul totale di 1,64 milioni di euro raccolti, la Fondazione Bonoris ha potuto contribuire con 160mila, destinati soprattutto agli oratori.

aprile

## un **e-book** per la Fondazione **Franchi**

“Un cambio di pensieri” è il titolo del libro giallo di Flavia Fiori, ambientato a Trieste. L’autrice, che collabora con il Corriere della Sera, ha deciso di rendere disponibile il romanzo attraverso un noto *store online*, scegliendo di devolvere il 30% del ricavato alla Fondazione Dominique Franchi Onlus.

giugno

## **Mettiti alla prova!** con la Fondazione **Folonari**

Si è tenuta la settima edizione del concorso per merito scolastico promosso dalla Fondazione Guido e Angela Folonari: i partecipanti – alunni di alcune scuole medie paritarie della città – si sono confrontati su temi relativi alla storia e alla cultura locale e globale.

agosto

## alla **Pasotti Cottinelli** **5 supercompleanni!**

In via Grazzine nel corso dell’anno – tra un concerto e una grigliata in giardino – sono state festeggiate cinque signore specialissime: Ceserina Scattolo e Silvia Soeri, che hanno compiuto 100 anni, Albina Calveti e Maria Carera, che hanno spento 101 candeline, ed Emilia Zucchetti, che ha tagliato l’incredibile traguardo dei 110 anni... Tanti auguri!

luglio

## **Insieme!** più formazione per **l’autismo**

Grazie ad un accordo tra Fondazione Tassara, Fondazione della Comunità Bresciana e Fondazione Bonoris, si è dato il via ad un Master di I livello in *Applied Behavior Analysis*, il trattamento elettivo per i disturbi dell’autismo. L’iniziativa è di FoBap e mira a qualificare sempre più, nel segno dell’alta formazione, psicologi ed educatori.

settembre

## in **bici** nel **Parco** del **Mincio**

In occasione della “Giornata del Paesaggio 2013” una visita guidata in bicicletta ha attraversato le corti che il conte Bonoris ha donato alla Congrega nella campagna mantovana. Si tratta di luoghi di grande bellezza, posti alle porte della città dei Gonzaga, tra la riserva naturale di Bosco Fontana e il Lago Superiore.

settembre

## **casa** “**Vincenzo de' Paoli** **Gaetano Bonoris**”

Grande festa a Guidizzolo per il primo anno di attività dell'opera di *housing sociale* per mamme e bimbi promosso dalla Caritas di Mantova: gestita dall'associazione Abra-mo Onlus insieme alle parrocchie locali, la struttura ospita alcuni appartamenti e uno spazio di custodia per piccoli da 0 a 3 anni.

ottobre

## “**Dignità e lavoro**” il non profit per l'inclusione

Ha preso il via il progetto lanciato dal Centro Servizi Volontariato e dal Forum Terzo Settore in collaborazione con la Fondazione della Comunità Bresciana, la Congrega e il Comune. L'Associazione costituita per gestire l'iniziativa sta raccogliendo il sostegno di altre realtà, per offrire a persone in situazione di disagio socio-economico opportunità di lavoro occasionale.

ottobre

## **cambio di look** per **casa Guala**

Non appena conclusi i lavori della metropolitana nella modernissima fermata San Faustino, un altro cantiere è stato aperto proprio lì a fianco: sono state rimesse a nuovo le facciate della casa per studenti di via Pusterla, che la Congrega ha aperto nel 2008 per gli universitari fuori sede, insieme alla vicina residenza di via Silvio Pellico.

ottobre

## una settimana per la lotta contro le povertà

Nell'ambito dell'iniziativa nazionale del mondo *non profit*, a Brescia si è dibattuto di emarginazione e impoverimento, di assistenza e *welfare*, di carità e cultura del dono. Tra le sedi coinvolte la Caritas Diocesana, la Società San Vincenzo De Paoli e la Congrega, dove si è discusso di *housing sociale* in un forum promosso dal Giornale di Brescia.

ottobre

## dentisti solidali al Carmine

Al civico 23 di via Confettoria, proprio nel cuore della città vecchia, la cooperativa sociale S. Angela Onlus ha dato vita ad un nuovo ambulatorio dentistico: sotto il motto «odontoiatria sociale eco-sostenibile» è stata così aperta la seconda sede di Eco Dental.

novembre

## una borsa di studio per dermatologia

È stata assegnata, nella cappella del Sodalizio, la borsa di studio di 10mila euro in memoria della benefattrice Giuseppina Merla: è andata alla ricercatrice Elena Facchinetti per la partecipazione ad un progetto nel campo della dermatologia oncologica presso gli Spedali Civili di Brescia.

dicembre

## tra i premi del Bulloni la storia di Silvana

Tra i destinatari dei premi della bontà 2013 c'è una ragazza che anche la Congrega ha ritenuto di segnalare: Silvana Paja è nata in Albania 24 anni fa ed è arrivata in Italia nel 2007. Rimasta sola col fratello Sidorel, che a 4 anni - per lo scoppio di una granata - riportò gravissime lesioni alla vista e al sistema neuromotorio, Silvana se ne prende cura con amore.

**Ai margini della civitas**  
Figure giuridiche dell'altro  
tra medioevo e futuro  
A CURA DI ALDO ANDREA CASSI  
Rubbettino

a cura di **MARIO TACCOLINI**  
**MARCO TRABUCCHI**  
**L'anziano  
e la sua casa**

Dal 1535 a Brescia  
in ascolto e al servizio  
di chi ha più bisogno  
**Dona il tuo  
5 per mille**  
alla Congrega della Carità Apostolica  
codice fiscale  
**80008730170**  
www.congrega.it

MEDICINA  
CONTRIBUTI  
VITA E PEN  
V.P.

**CONGREGA DELLA CARITÀ APOSTOLICA**  
E FONDAZIONI AMMINISTRATE  
via Mantova, 5 25122 Brescia  
tel. 030/296164 - fax 030/2718193 - fondazione@congrega.it

Home Chi siamo Cosa facciamo Cosa puoi fare tu Informati Contattaci

**Francesco e i poveri**  
"tutti siamo poveri per tutti", scrive Papa Francesco nella prefazione al libro "poveri per tutti..."

**Musica come terapia dell'anima**

**Le corti del conte Bonoris**

**Francesco e i poveri**

**Orari di apertura al pubblico**  
LUNEDÌ - VENERDÌ  
dalle 9.30 alle 12.00  
L'ufficio beneficenza riceve solo previo appuntamento, da fissare telefonicamente al numero 030/296164 (orario ufficio).

**Bilancio sociale 2012**

**Il bilancio sociale della Congrega e delle fondazioni amministrare**

**Il 5 per mille alla Congrega della Carità Apostolica**

**Dona il tuo 5 per mille**  
alla Congrega della Carità Apostolica  
codice fiscale  
**80008730170**

**Dona adesso**  
Scegli di donare online e sostenerne subito la nostra attività

**CONGREGA DELLA CARITÀ APOSTOLICA**  
E FONDAZIONI AMMINISTRATE  
via Mantova, 5 25122 Brescia  
tel. 030/296164 - fax 030/2718193 - fondazione@congrega.it

Newsletter "Il Pellicano" - Anno 2° N° 9 - ottobre 2013

**IN VIAGGIO VERSO IL BANGLADESH**  
in visita alle "bambine di Dominique"

Il 3 novembre prossimo, a tre anni dall'inaugurazione dell'ortello, Brigitte e Alessandro Fracchi torneranno in Bangladesh nel piccolo villaggio di Orepapa, per ritrovare le "bambine di Dominique". Partiranno carichi di penne, astucci, quaderni e altro materiale scolastico, ma anche di tanti giocattoli per le piccole ospiti.

**Scopri di più | Contribuisci con una donazione**

**HOUSING SOCIALE PER MAMME SOLE**  
Prima casellina per il progetto finanziato dalla Fondazione Bonoris nel mantovano

1/8 ottobre prossimo si festeggerà il primo anniversario dell'opera di housing sociale per mamme con bimbi piccoli che ha sede a Quindimò in provincia di Mantova, nella Casa "San Vincenzo De' Paoli - Conte Gaetano Bonoris".

**Leggi tutto**

**SETTIMANA DELLA LOTTA ALLA POVERTÀ**  
In Congrega si discute di housing sociale

Forum del Terzo settore di Brescia e Centro Servizi del Volontariato hanno organizzato per la settimana dal 14 al 19 ottobre una serie di incontri tematici presso varie istituzioni cittadine, per indagare la risposta del variegato sistema non profit bisognoso alla povertà, nelle sue più svariate forme.

In particolare, il 14 ottobre alle ore 11 nella sede di via Mantova 5 la Congrega e gli altri enti interessati si confronteranno sul tema "Emergenza abitativa a Brescia".

**LO STUDENTATO CAMBIA LOOK**  
In pianale Cesare Battisti lavori di tinteggiatura

La nuova metropolitana è entrata a tutti gli effetti a far parte della quotidianità di tanti bresciani. Dopo la chiusura del cantiere per la stazione di San Faustino, sono iniziati i lavori di tinteggiatura della residenza per studenti "Teatro Sarcinone Guala" in pianale Cesare Battisti.

**Scopri come era, come è e come sarà**

Like Send YouTube



La cena degli amici di Dominique - 30 novembre 2013

**Biglietti di auguri personalizzabili**

**LOTTERIA**  
EDIZIONE COMITATO FRAZIONALE € 3,00

1° PREMIO 100€ (assegnato per due persone)  
2° PREMIO 10€ (assegnato ad 10 persone)  
3° PREMIO 5€ (assegnato ad 50 persone)

Concorso a sorte il 15 gennaio 2014, ore 12.00 presso la sede del Comitato frazionale (via Mantova 5, 25122 Brescia).  
Coppie partecipative con possibilità di vincere un premio in più.

**www.congrega.it**

**Grazie**  
a tutti coloro che  
con **donazioni**  
e con la propria opera  
**hanno aiutato**  
la **Congrega** e le  
fondazioni amministrate  
nel **2013!**



Coordinamento editoriale, progetto grafico e impaginazione  
a cura della Congrega della Carità Apostolica

Finito di stampare nel mese di giugno 2014  
da Grafiche Artigianelli spa





[www.congrega.it](http://www.congrega.it)